

Marco Rigamonti

Presepi e dintorni

Il tempo del Natale

In alcune zone della campagna che circonda la mia città e in alcune aree della Pianura Padana è viva l'usanza, nel periodo natalizio, di esporre il presepe davanti alla propria abitazione, fattoria, azienda, lungo le strade, agli angoli delle vie. Spesso i presepi, normalmente di piccole dimensioni, si trovano su strade secondarie con scarsissime indicazioni per raggiungerli. Una mappa messa a disposizione dall'organizzazione può servire allo scopo ma spesso ... ci si perde lo stesso. Non ci sono premi, raccolta di offerte, ecc. solo il desiderio di offrire ai visitatori il frutto della propria creatività, una sorta di land art sparsa per le campagne.

La spiritualità, spesso avulsa dalla nostra quotidianità e dalle nostre vite di tutti i giorni, è sovente un corpo estraneo al nostro modo di vivere e di porci agli altri.

Ma in un periodo dell'anno questa si manifesta in modo evidente e appare ai nostri occhi con piccoli segni, con una teatralità a volte povera, perfino kitsch, ma spesso densa di significato. Questa rappresentazione intenerisce per la sua apparente semplicità e per il modo diretto ed esplicito di raccontarci anche solo l'appartenenza ad una tradizione non effimera ma che può essere profonda e specchio di una necessità interiore di manifestarsi.

A volte questi segni sono però nascosti e devono essere cercati, scovati e si palesano laddove non ce lo aspettiamo. Appaiono in un paesaggio che ci è familiare, ma come oggetti estranei la cui manifestazione è legittimata solo per un breve periodo di tempo in cui entrano a farne parte di diritto. E' naturalmente, il tempo del Natale.

Marco Rigamonti

BIO

Marco Rigamonti nasce a Piacenza, dove vive e lavora, nel 1958. Si laurea in ingegneria nucleare nel 1983 e durante gli studi universitari si appassiona alla fotografia. E' fotografo professionista dal 1995.

Fino a metà degli anni '90 si dedica principalmente alla fotografia sportiva con la quale ottiene numerosi riconoscimenti. Nel 1994 viene premiato al "IV Portfolio in Piazza" di Savignano sul Rubicone ed espone al Museo della Fotografia di Brescia. In seguito partecipa al "Festival International de la Photographie Focales 95" a Laon (Fr) mentre una personale viene esposta a "Palermo Photo 95" in occasione del Windsurf World Festival. Nel 1998 riceve il premio speciale della giuria nel Fujifilm Euro Photo Awards.

Dal 2000 inizia un nuovo percorso e rivolge le sue attenzioni verso la fotografia di ricerca dedicandosi in particolare al paesaggio. Parallelamente all'attività fotografica come autore, inizia nel 2004 l'avventura di direttore artistico/curatore con Fotosintesi, Festival Internazionale di Fotografia, di cui è stato ideatore e direttore artistico (www.fotosintesipiacenza.it) per 5 edizioni. Workshop, meeting, incontri e mostre di autori emergenti e affermati a livello mondiale hanno caratterizzato questo apprezzato Festival. A tutt'oggi ricopre l'incarico di direttore artistico del progetto Fotografia Creativa a Piacenza, e collabora con la galleria Biffi Arte per l'organizzazione di mostre fotografiche.

Nel 2002 è premiato al Galerie d'Essai Award durante i Rencontres de la Photographie ad Arles e in seguito a questo riconoscimento esporrà nello stesso anno alla Photo Service Gallery di Parigi. Nel 2008 il 17° SI FEST di Savignano sul Rubicone sancisce il riconoscimento del suo impegno nella fotografia d'autore con il Primo Premio a Portfolio in Piazza, in seguito nel 2012 nella stessa manifestazione otterrà il riconoscimento per il miglior progetto di libro fotografico. Nel 2014 vince il premio "Bob Willoughby Award" a Nizza.

Le sue foto sono state esposte in numerose mostre collettive tra queste: "Balades citadines", Gallery of Centre IRIS, Paris, 2005; Foiano Fotografia, 2006; Marghera Photo Festival, 2006; FOFU Phot'art 2012, Fucecchio; "La misura del paesaggio" Reggio Calabria, 2013; "Primavisione" Galleria Belvedere Milano, 2011-2012-2013; "Confini", Italia, 2014; "Territoria", Piacenza, 2017; "Italia desiderata", Ragusa, 2020; "Ore sospese", Podbielski Contemporary, Milano, 2020.

E' stato selezionato e/o invitato a Festival internazionali quali: China Jinan Contemporary International Photography Biennial, 2008; "Boutographies" Rencontres Photographique de Montpellier, 2010 - 2012; "Fotonoviembre - Atlantica Colectivas", Tenerife, 2011 e 2013; "Galeria Rita Castellote Int. Award" Madrid 2012; "Encontros da Imagem", Braga (P), 2012; "Sept Off", Festival de la Photographie Mediterranee, Nice (F), 2013, "Cortona on the move", 2019;

E' numerosa la partecipazione a mostre personali, tra le più recenti: "Carpe diem - L'isola", chez Arthur and Janine Gallery, Arles, 2017; "The island", Alles Mogliche Gallery, Berlino, 2018; "Presepi e dintorni", Galleria Biffi Arte, Piacenza 2018; "Tutto il silenzio che c'era", Studio Cenacchi Arte Contemporanea, Bologna 2019; "La strada blu", IIC Toronto, 2019.

Nel 2019 partecipa a MIA Fair Milano e a The Others Art Fair Torino con Paola Sosio Contemporary Art.

Ha pubblicato cinque libri fotografici e tre sono in corso di pubblicazione: "Promenade" (2010, Pazzini Editore), "Stessa spiaggia, stesso mare" (2013, Postcart Editore); "Camargue" (2015, Le pont rouge, Lille); "Nativity scenes" (Editions Bessard, Paris); "The bullet man" (Danilo Montanari edizioni)

Due sue foto hanno fatto parte della "International Polaroid Collection" di Boston.

paola sosio contemporary art milano

www.paolasosioartgallery.com +39.340.867952 paolasosioartgallery@gmail.com